Copia

COMUNE DI COASSOLO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA di TORINO

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE
AREA GESTIONE PERSONALE

N. 146

DEL 04/11/2026

OGGETTO:

Impegno di spesa per iscrizione e frequentazione del corso di tiro a segno anno 2026 c/o TIRO A SEGNO NAZIONALE sezione di Chieri. CIG: BDA59313FA

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Coassolo. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

IL RESPONSABILE DELL'AREA
BONINO Guido

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 26/06/2024 con cui è stata conferita al Sindaco la responsabilità delle Aree: Amministrativa, Gestione dei Tributi, Vigilanza, Gestione del Personale, Tecnica lavori pubblici e Economico Finanziaria;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18/12/2025, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il bilancio di previsione 2026-2028;

Vista altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 31/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026-2028 assegnando ai responsabili delle Unità organizzative le risorse e le disponibilità finanziarie contenute nel bilancio di previsione 2026/2028;

Vista la Legge 28.05.1981, n. 286 "Disposizioni per l'iscrizione obbligatoria alle sezioni di Tiro a Segno Nazionale", che all'art. 1 pone l'obbligo, a coloro che prestano servizio armato presso enti pubblici, di iscriversi ad una sezione di tiro a Segno nazionale, normativa integralmente recepita dall'art. 251 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

Vista la Legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia locale", in particolare l'art. 5, che stabilisce che gli addetti al servizio di polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza portano, senza licenza, le armi di cui possono essere dotati in relazione al tipo di servizio nei termini e nelle modalità previsti dai rispettivi regolamenti;

Visto l'art. 18, comma 1 del D.M. del 4 Marzo 1987 n. 145, il quale dispone che gli addetti della Polizia Municipale che rivestono la qualità di Agente di Pubblica sicurezza, prestano il servizio armato dopo aver conseguito il necessario addestramento all'uso dell'arma in dotazione e devono sostenere ogni anno almeno un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno presso poligoni abilitati per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 18 agosto 1989, n. 341 – che reca norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla Polizia Municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza;
Considerato che per garantire un adeguato addestramento per il personale armato di Polizia Municipale è quindi necessario effettuare dei corsi di tiro ed esercitazioni con l'assistenza di istruttori del Tiro a Segno Nazionale;

Dato atto che:
- l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Coassolo. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 49. "Principio di rotazione degli affidamenti" al comma 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) che, all'articolo 1 comma 501, ha introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti, di effettuare in maniera autonoma acquisti fino a 40.000,00 euro per beni, servizi e lavori, senza procedere in forma aggregata ai sensi dell'art. 33 c. 3-bis del D.Lgs. 163/2006;
- l'articolo 1, comma 450 della la legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007), così come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, con il quale viene consentito agli Enti Locali di acquistare beni e servizi di valore inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa);

Accertato che la tipologia di servizio richiesto non risulta essere inserita a catalogo nelle offerte del MePa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e che quindi la fornitura del servizio non può essere negoziato tramite il suddetto portale;

Rilevata quindi la necessità di contattare direttamente per un preventivo di spesa la sede del Tiro a Segno Nazionale – Sezione di Chieri, ente abilitato alla prestazione dei servizi di addestramento richiesti dal D.M. 145/87 sopra citato, ed ente a cui negli anni precedenti il Comando Polizia Locale si era rivolto per assicurare la corretta e necessaria formazione del personale di Polizia Locale;

Visto il preventivo presentato dal Tiro a Segno Nazionale – Sezione di Chieri, acclarato al protocollo comunale n. 546/2026, con cui si comunica l'offerta economica secondo le normative obbligatorie previste dall'UITS, relativa alle attività di tiro per il personale armato anno 2026, il quale prevede:
- n. due sessioni di tiro lezioni teorico pratiche (cadauna di 50 colpi);
- n. una prova di esame per altri 50 colpi con rilascio di patentino finale;
- n. due prove teorico / pratiche di tiro dinamico – operativo di specializzazione comprensive in totale di n° 4 scatole di munizioni (100 colpi a sessione) e di diploma di frequenza finale;
per l'importo complessivo di € 275,00;

Ritenuto il suddetto preventivo congruo e meritevole di approvazione;

Precisato che l'Unione Italiana Tiro a Segno è un Ente Pubblico posto sotto la vigilanza del Ministero della Difesa per l'organizzazione e la gestione delle attività connesse al maneggio delle armi ed è altresì Federazione sportiva nazionale riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e che lo statuto UITS è stato approvato dal Ministero della Difesa di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Richiamate le seguenti disposizioni che regolano, in via generale, la materia del conflitto di interessi: art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"), introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), art. 51 c.p.c., art. 16 d.lgs. n. 36/2023, art. 53 co.7 e 16-ter del d.lgs. n.165/2001, d.lgs. n. 39/2013;

Visto l'art. 191 del succitato decreto legislativo 267/2000 e s.m. e i. secondo cui "Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente

all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione";

Richiamato l'art. 183 del T.U.E.L. n. 267/00, disciplinante le modalità per la prenotazione degli impegni di spesa a carico del Bilancio Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visti il Decreto Legislativo 267/2000 e il Decreto Legislativo 36/2023;

Richiamati gli artt. 107 – commi 2 e 3 e art. 109 – comma 2 - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 in materia di attribuzioni ai responsabili degli uffici e servizi;

D E T E R M I N A

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di impegnare la spesa a favore del Tiro a Segno Nazionale – Sezione di Chieri – Via Garibaldi 2 bis, 10023 CHIERI (TO) – C.F. 82004240014, relativa alla partecipazione del personale di Polizia Municipale del Comune di Coassolo Torinese ai corsi di tiro ed esercitazioni con assistenza degli istruttori del Tiro a Segno Nazionale per l'anno 2026, comprensiva del rilascio degli attestati di frequenza, la somma complessiva di € 277,00 (esente IVA ai sensi art. 10, comma 20, DPR 633/1972 e comprensiva dell'imposta di bollo pari ad € 2,00) con la seguente imputazione contabile:

Codice	**Cap.**	**Anno**	Piano finanziario	**Importo presunto**
01.11.1	800/3/1	2026	U.1.03.02.04.004	€ 277,00

3. Di dare atto del seguente codice CIG dell'intervento: BDA59313FA;
4. Di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con il programma dei pagamenti sui relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) del D.L. 78/2009 convertito nella Legge 102/2009;
5. Di disporre, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013;
6. Dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
7. Di dichiarare, rispetto alla procedura in questione, l'insussistenza di conflitto di interesse avuto riguardo alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere un conflitto, ai sensi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della Legge n. 190/2012 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE dell'AREA
Firmato Digitalmente
BONINO Guido

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.
IL RESPONSABILE dell'AREA
firmato digitalmente
BONINO Guido

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Coassolo. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Coassolo. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line